

BANDO a CASCATA – ORGANISMI DI RICERCA
Progetto “Made in Italy Circolare e Sostenibile - MICS”
Codice progetto PE0000004
CUP B43C22000740006
Politecnico di Milano CUP D43C22003120001

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON IL PROGRAMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” - COMPONENTE 2, “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA” - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”

Richiesta chiarimento n. 1

D1. in riferimento al bando in oggetto siamo a richiedere un chiarimento in merito ai requisiti dimensionali richiesti (cd "massa critica") previsti dall'art. 5.3, che sappiamo essere una condizione prevista dall'Avviso n. 341, ma che finora non abbiamo riscontrato in altri bandi a cascata a cui abbiamo partecipato.

Considerato che la durata massima prevista dal bando è di 18 mesi:

1. una risorsa deve essere impegnata almeno per 4,5 mesi/uomo, corrispondenti a 562,5 ore complessive?
2. se vengono previste più di due unità di personale, il requisito di almeno 3 mesi/anno può essere ripartito tra le risorse o deve comunque essere ottemperato da ciascuna di esse?

R.1 Art. 5 (Criteri di ammissibilità)

Per ciascun Progetto i requisiti dimensionali richiesti (c.d. “massa critica”) sono:

- minimo 2 unità di personale di ricerca strutturato coinvolte nel Programma di ricerca e innovazione di seguito denominata “massa critica”;
- partecipazione del personale di ricerca per almeno 3 mesi/anno;

Si conferma che, nel caso di progetto con durata 18 mesi, una risorsa di personale “massa critica” deve essere impegnata per 4,5 mesi/uomo.

Tale requisito deve essere ottemperato da tutte le risorse di personale di ricerca indicato quale “massa critica”

Richiesta chiarimento n. 2

D.1 In merito ai bandi a cascata presentati dal MICS ieri, chiedo cortesemente se secondo Lei è ammissibile la presentazione di una domanda da parte di XXXX, un Centro Ricerche partecipato dal MUR al 40%.

R.1 Articolo 3 (Soggetti ammissibili)

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali (Soggetti Proponenti) in risposta al presente avviso sono:

a) le Università italiane Statali,



- b) le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR,
c) gli Organismi di Ricerca ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 83:

83) «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal soggetto proponente mediante DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 RELATIVA AI POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL REGOLAMENTO UE 651/2014 PER GLI ORGANISMI DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA.

Richiesta chiarimento n. 3

D1. all'art 3 dell'allegato bando si riporta:

Ciascun proponente può presentare, solo singolarmente, in risposta al presente Avviso, una unica proposta progettuale per una o più tematiche di cui all'Allegato 2.

Significa che i progetti non possono essere presentati in partenariato? O che un ODR può partecipare ad una sola proposta per ciascuno spoke del MICS?

R.1

- Le proposte possono essere presentate solo singolarmente (non in partenariato)
- Ogni soggetto può presentare una sola proposta
- La singola proposta può essere riferita ad una o più tematiche di cui all'allegato 2.

Si raccomanda di inserire, nella proposta presentata, la tematica prevalente (Spoke XX Tematica YY)

Richiesta chiarimento n. 4

D1. avrei una domanda relativa alla presentazione delle proposte di ricerca nell'ambito del bando a cascata in oggetto. La proposta progettuale (Allegato 4) può essere redatta anche in lingua inglese?

R.1 La proposta deve essere redatta in italiano

D2. avrei una domanda relativa alla presentazione delle proposte di ricerca nell'ambito del bando a cascata in oggetto. La proposta progettuale può essere fatta da due unità di ricerca (cioè due università) in collaborazione?

R.2 Come definito dall'Articolo 3 (Soggetti ammissibili) del bando:

- Le proposte possono essere presentate solo singolarmente (non in partenariato)
- Ogni soggetto può presentare una sola proposta



D.3 Sarebbe disponibile una guida per la compilazione dell'allegato n. 5 (piano economico)?

R.3 Per la compilazione del piano economico allegato 5 è necessario attenersi a quanto riportato nel bando all'art. 6 (Spese ammissibili).

D.4 Essendo noi una università pubblica i documenti relativi alla dichiarazione assenza conflitto interessi (allegato 8), la dichiarazione obblighi assunzionali, la dichiarazione sui principi DNSH e la domanda di partecipazione (allegato 3), vanno compilati dal nostro Rettore?

R.4 La documentazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Università

Richiesta chiarimento n. 5

D.1 Ma nella proposta singola che io preparo con la mia università come beneficiario posso inserire nell'allegato 4 (Schema di proposta progettuale) colleghi di un'altra università italiana? e se la risposta è sì, dove posso indicarli? nella sezione B2 (Articolazione del gruppo di lavoro) dello stesso allegato 4?

R.1 Non è possibile a meno di convenzioni in essere tra le Università ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii. Si rimanda al proprio ente in merito a questo punto.

D.2 Nel file Excel del Piano Economico, nella pagina "Personale" oltre alle ore lavoro di noi ricercatori incardinati nella nostra università, possiamo inserire il costo di assegni di ricerca da reclutare? Oppure solo di RTDa?

R.2 Si veda Art. 6 comma 2 lettera a) del bando ed il foglio 'Altri costi' dell'Allegato 5.

D.3 Sempre il file Excel del Piano Economico, nella pagina "Riepilogo" dovrebbe riportarmi in automatico i valori inseriti nelle altre pagine di costo (Personale, Attrezzature, ecc.)? c'è una formula inserita che dovrebbe funzionare? Perché al momento compilando le singole pagine di costo (Personale, Attrezzature ecc.) non mi riporta nessun ammontare in automatico nella pagina Riepilogo e volevo capire se è così oppure se è un problema del mio Excel.

R.3 Il file Excel è un modello e non presenta formule salvo il calcolo delle spese generali nel foglio "personale". Il foglio "riepilogo" è da compilare riportando i totali degli altri fogli.

D.4 Si può presentare una proposta che riguardi solo RF (ricerca fondamentale)?

R.4 Sì.

D.5 Una proposta può contenere solo un WP?

R.5 Il bando non pone vincoli in merito.

Richiesta chiarimento n. 6

D1. sono un professore associato dell'Università Abc, la quale fa parte di un Consorzio Interuniversitario riconosciuto dal MUR. È possibile presentare domanda attraverso il Consorzio (Soggetto Proponente) considerando che altre Università partecipanti allo stesso Consorzio, ma non l'Università Abc, sono anche affiliate al PE MICS?

R1. Si rimanda all'art. 3 del bando: "Non sono ammessi a partecipare enti affiliati al PE MICS, nonché enti da essi partecipati".

Richiesta di chiarimento n. 7

D1. Possiamo rendicontare borse di ricerca sotto altre spese nel bando a cascata?

D1. Chiedo nei bandi MICS somma massima che si può richiedere per la ricerca applicata di un attrezzo meccanico e quale è la percentuale in conto capitale.

R1. Per le voci di costo ammissibili a finanziamento si rimanda alle “Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2”.

Richiesta di chiarimento n. 8

D1. se ci sono due ricercatori che espongono i 3 mesi anno possiamo aggiungere risorse ulteriori di personale per una quota inferiore ciascuno?

D2. Esiste un valore minimo di mesi uomo da esporre in funzione di un determinato budget presentato?

D3. chiediamo se una volta soddisfatta la consistenza minima della massa critica (art 5 comma 3 del Bando, condizione di ammissibilità) sia possibile esporre nel budget del progetto anche altri costi di personale a tempo indeterminato con impegno inferiore ai 3 mesi/anno?

R1. Si ribadiscono i criteri **minimi** indicati nel bando, indipendentemente dalla quota di finanziamento richiesto: “Per ciascun Progetto i requisiti dimensionali richiesti (c.d. “massa critica”) sono:

- **minimo** 2 unità di personale di ricerca strutturato coinvolte nel Programma di ricerca e innovazione di seguito denominata “massa critica”
- partecipazione del personale di ricerca per **almeno** 3 mesi/anno”

Tale requisito deve essere ottemperato da tutte le risorse di personale di ricerca indicato quale “massa critica”

Richiesta di chiarimento n. 9

D1. vorremmo sapere se le premialità di cui l’art. 10 c.5 lett. E “Proposta presentata da un soggetto avente sede di svolgimento del progetto di ricerca ubicate in una regione del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Campania)” si riferiscono all’intera cordata, oppure solo al soggetto capofila?

R1. Il criterio di assegnazione della premialità dovrebbe essere su base finanziaria. Il massimo del punteggio è assegnato ad un progetto che, a prescindere dal numero di proponenti o del loro ruolo, ha il 100% di budget nel Mezzogiorno.

Si ribadisce che per il bando in oggetto le proposte possono essere presentate solo singolarmente (non in partenariato)

~~In caso di ATS o anche di un’impresa ma con più sedi interessate ubicate sia al nord che a e mezzogiorno, si procede alla riparametrazione in % sulla base del rapporto valore totale progetto proposto / valore budget mezzogiorno. (risposta relativa al bando imprese)~~

Richiesta di chiarimento n. 10



D1. È possibile includere nel gruppo di lavoro ricercatori/professori afferenti ad Università diverse da quella proponente il progetto?

R1. No. Si veda la richiesta di chiarimento n. 5, punto D1.

Richiesta di chiarimento n. 11

D1. Nel bando sembra esclusa la possibilità di costituire partneri. Tuttavia sembra possibile coinvolgere soggetti esterni in conto terzi (fino ad un massimo del 30% della proposta). Questa lettura è corretta?

R1. Come definito dall'Articolo 3 (Soggetti ammissibili) del bando:

- Le proposte possono essere presentate solo singolarmente (non in partenariato)
- Ogni soggetto può presentare una sola proposta

I fornitori di servizio sono da selezionare mediante valutazione di mercato e pertanto non ne è possibile conoscere l'assegnatario in anticipo.

D2. Nell'articolo 3 di cui riporto uno screenshot sotto

3. Per ciascun Progetto i requisiti dimensionali richiesti (c.d. "massa critica") sono:
- minimo 2 unità di personale di ricerca strutturato coinvolte nel Programma di ricerca e innovazione di seguito denominata "massa critica";
 - partecipazione del personale di ricerca per almeno 3 mesi/anno;

Quando si parla del personale di ricerca impegnato per almeno 3 mesi si intende quello della "massa critica"? Il proponente può essere fuori da questa massa critica (fermo restando comunque la necessità di rimanere sopra le 2 unità) e quindi essere impegnato per un numero minore di mesi?

R2. Si veda la richiesta di chiarimento n. 8, punto D1-2-3.

Richiesta di chiarimento n. 12

D1. Si chiede se le spese per analisi di laboratorio, sia di tipo chimico che fisico, rientrano tra le consulenze o possano essere inserite in 'altre tipologie di spese, strettamente connesse allo svolgimento del progetto' e, nel caso, in quale misura rispetto ai costi di progetto.

R1. Per le voci di costo ammissibili a finanziamento si rimanda alle "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2". Come indicazione generale, le spese sopra indicate possono rientrare sia nella voce di costo "Costi per servizi di consulenza specialistica" che nella voce di costo "Altre tipologie di spese" a seconda della natura della prestazione e della sua valenza nell'ambito del progetto.

Richiesta di chiarimento n. 13

D1. Non è chiaro se gli enti proponenti possono essere più di uno allo stesso tempo per un progetto (due atenei differenti), perché nello schema di proposta progettuale alla sezione A2 è scritto: A.2 Ente(i) proponente(i), mentre nel bando c'è scritto: "Ciascun proponente può presentare, solo singolarmente, in risposta al presente Avviso, una unica proposta progettuale per una o più tematiche di cui all'Allegato 2".



R1. Si conferma che quanto indicato nel bando prevale, ovvero ciascun Soggetto può presentare domanda solo in forma singola; non sono quindi permessi progetti in partenariato.

Richiesta di chiarimento n. 14

D1. Se in un progetto sono coinvolti ad esempio 6 ricercatori strutturati, tutti devono essere considerati "massa critica" ed esporre almeno 4,5 mesi/uomo o soltanto 2 di loro, come da requisiti minimi?

R1. Nel bando si legge che: "Per ciascun Progetto i requisiti dimensionali richiesti (c.d. "massa critica") sono:

- minimo 2 unità di personale di ricerca strutturato coinvolte nel Programma di ricerca e innovazione di seguito denominata "massa critica"
- partecipazione del personale di ricerca per almeno 3 mesi/anno"

Questo è da intendere come requisito minimo, e pertanto tutte le risorse di personale di ricerca indicato quale "massa critica" dovranno rispettare l'impegno di mesi/uomo previsto.

Richiesta di chiarimento n. 15

D1. è possibile inserire tra il personale universitario strutturato un tecnico laureato come personale con anzianità < 10 anni dal conseguimento del dottorato?

R1. Nelle "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2", pag. 26, si prevedono le seguenti fasce di costo per il personale dei soggetti appartenenti alla categoria "Università":

o Alto, per Professore Ordinario;

o Medio, per Professore Associato;

o Basso, per Ricercatore/Tecnico amministrativo

Pertanto, sono ammissibili le spese del personale tecnico amministrativo, a condizione che non svolga mansioni amministrativo/contabili e commerciali.

Richiesta di chiarimento n. 16

D1. Nel bando (https://www.polimi.it/fileadmin/user_upload/ricerca-scientifica/PNRR/bandi-a-cascata/MICS/MICS_Bando_cascata_Polimi_ODR_def.pdf) si fa riferimento alla necessità di una marca da bollo. Non essendoci uno spazio (e se c'è mi scuso per non averlo individuato) preposto all'inserimento del seriale come consigliate di muoverci?

1. Fotocopiamo la marca da bollo e la alleghiamo come pdf a parte firmato in p7m;
2. Inseriamo il solo seriale in testa alla richiesta di partecipazione;
3. incolliamo la marca nella richiesta di partecipazione per poi scansionare la stessa e firmare in p7m.

D1. desideriamo richiedere informazioni in merito alla marca da bollo necessaria per la presentazione del nostro progetto. In particolare, vorremmo sapere l'importo esatto, il modo in cui la marca da bollo deve essere apposta sui documenti e ogni altra informazione pertinente al fine di garantire la conformità completa.

R1. La marca da bollo o il numero seriale della stessa dovranno essere apposti nell'intestazione dell'Allegato 3. Schema di domanda di partecipazione. Successivamente si procederà con l'apposizione della firma digitale sul documento, eventualmente scansionato. In alternativa, in caso di marca da bollo cartacea, è possibile inviarne una scansione come allegato alla domanda di partecipazione. In caso di assolvimento virtuale è sufficiente citare il riferimento all'autorizzazione ministeriale nell'intestazione dell'Allegato 3. L'importo della marca da bollo è pari ad euro 16,00.

Richiesta di chiarimento n. 17

D1. Rispetto al primo dei criteri di valutazione "E) Premialità", previsto all'art. 10, che assegnerebbe un punteggio massimo di 3 punti in caso di **Presentazione di una proposta che prevede il superamento della Percentuale minima obbligatoria di ricercatrici tra il personale di ricerca direttamente coinvolto nel progetto presentato**, si chiede di conoscere dove sia indicata nel Bando la suddetta percentuale minima obbligatoria di ricercatrici da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione della premialità.

R1. Nel caso di percentuale minima il bando esprime un requisito. L'art. 5.2, punto 8), riguarda la promozione della parità di genere: "ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile."

Quindi, se presenti, bisogna rispettare la percentuale. Se NON presenti, la percentuale NON risulta un vincolo.

La premialità è opzionale e fornisce punti aggiuntivi nella valutazione, ed è calcolata sulla massa critica + assunzioni. Questa viene assegnata se la proposta supera la percentuale minima obbligatoria di ricercatrici tra il personale di ricerca coinvolto nel progetto. In altre parole, se massa critica + assunzioni superano il 40% di donne, la proposta ha diritto alla premialità, che offre un vantaggio nella valutazione.

D2. Si chiede, inoltre, se ai fini del superamento della percentuale minima obbligatoria, che vorrete cortesemente indicarci, possano essere prese in considerazione solo le ricercatrici direttamente coinvolte nel progetto presentato come personale di ricerca strutturato (massa critica).

R2. Si conferma che si considera il personale membro della massa critica.

Richiesta di chiarimento n. 18

D1. Vorrei chiedere chiarimenti riguardo il contenuto della sezione A.2 (Ente proponente) del progetto per il bando a cascata MICS.

Nel template viene richiesto quanto segue:

Descrivere l'ente proponente evidenziandone:

pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche

dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o industriale con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'Avviso;

eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica

Si intende che vadano descritte le competenze delle persone effettivamente coinvolte nel progetto, o ci si riferisce all'Ateneo nella sua interezza?

R1. Non ci sono indicazioni specifiche in merito. Si reputa comunque opportuno focalizzarsi principalmente sulla struttura coinvolta nella ricerca ed il gruppo ricerca.

Richiesta di chiarimento n. 19

D1. In uno dei punti si chiede di dichiarare che il Soggetto Proponente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione del finanziamento, assume/assumono l'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Tuttavia nel bando si fa riferimento ad assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 5, punto 2).

Vi chiedo quindi di chiarire gentilmente se si tratta del 30% o del 40%.

D1. il bando pubblicato pone il vincolo sugli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021. Tuttavia all'art. 5 comma 2 punto 8, tale vincolo viene fissato al 40% nonostante detto DL lo fissi al 30%.

Il modello di DSAN sugli obblighi assunzionali fissa la percentuale al 30% ma è stata evidenziata in giallo. Pertanto si chiede se nel modello di DSAN è sufficiente impegnarsi per il 30% in luogo del 40% segnalato nel bando.

D3. all'interno della DSAN obblighi assunzionali, da allegare alla domanda di partecipazione, si fa riferimento alla "quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%", mentre nel bando art. 5 comma 2 si legge "Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile." Dobbiamo quindi correggere la DSAN riportando come percentuale il 40%?

R1. Si tratta di due riferimenti diversi: il 40% è la percentuale di nuove assunzioni dedicate sia all'occupazione giovanile che a quella femminile imposta dal bando, mentre il 30% di cui si fa menzione nella DSAN, è un obbligo che l'ente deve adempiere indipendentemente dal contenuto specifico bando, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, 7/12/2021 (G.U.R.I. 30/12/2021). Pertanto, entrambe le percentuali sono corrette e non è necessario apportare alcuna modifica alla DSAN.

Richiesta di chiarimento n. 20

D1. Eventuali borse di dottorato, costo riferito al coinvolgimento di dottorandi già in essere, che dedichino parte del loro impegno alla proposta, possono essere considerate nella voce “spese di personale”? Analogamente, si possono considerare nella voce “spese di personale” assegni di ricerca da attivare ad hoc per la proposta?

R1. Si rimanda a quanto indicato nelle “Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2”, art. 6.2.1 Spese di personale, in cui si legge che “Per i progetti a valere sull’Avviso 341 del 15/03/2022 potrà essere rendicontata unicamente la quota di spesa relativa al personale strutturato considerato come ‘massa critica’ in sede di presentazione della proposta, di cui all’articolo 7 comma 3 dell’Avviso. Il personale strutturato per le università è costituito da professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato, mentre per gli enti di ricerca è costituito da ricercatori e tecnologi. Gli RTDA e gli RTD-B sono ricompresi nel personale strutturato, non gli assegnisti di ricerca, borsisti e dottorandi”. Pertanto, le spese per le categorie di personale menzionate nel quesito non possono essere allocate sotto la voce “Spese di personale”, bensì dovranno essere rendicontate sotto la voce “Altre tipologie di spese”.

Richiesta di chiarimento n. 21

D1. Si chiedono cortesemente maggiori informazioni rispetto ai punti seguenti:

Licenze:

- La selezione e la contrattualizzazione delle licenze sono pianificate prima o dopo l'ottenimento del finanziamento di progetto?
- Possiamo già indicare nella proposta di progetto la tipologia di licenza o il fornitore del software, oppure è previsto un processo di selezione successivo?

Servizi di Consulenza:

- La selezione dell'azienda per i servizi di consulenza specialistica è posticipata all'ottenimento del finanziamento, o è preferibile indicare un fornitore nella proposta di progetto?
- Nel caso di indicazione anticipata, è richiesta una documentazione specifica o è sufficiente una stima dei costi?

R1. Si precisa che eventuali consulenze e/o fornitori dovranno essere selezionati/e in linea con la normativa vigente e secondo indagine di mercato. Pertanto, non risulta possibile in fase di presentazione della proposta progettuale già conoscere i nomi di consulenti e/o fornitori. Certamente è possibile esplicitare nella proposta che genere di servizio o prodotto si dovrà acquistare per rispondere alle esigenze di progetto.

Richiesta di chiarimento n. 22

D1.) nell'ambito dei costi previsti per materiali, attrezzature e licenze.
È possibile non effettuare l’acquisto ma il noleggio di attrezzature e licenze?
È possibile il noleggio di una licenza della durata di 18 mesi?

2) nell'ambito dei costi previsti per consulenze.

È possibile prevedere consulenza ad uno spin off universitario?

3) nell'ambito del reclutamento assegnisti.

Esiste un limite di budget per assegni di ricerca?

Esiste una durata massima o minima dell'assegno di ricerca?

R1. Si ribadisce che, come indicato nell'Avviso, le regole di rendicontazione, incluse le spese ammissibili, sono da ritrovarsi nelle "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2".

Si sottolinea inoltre che non è possibile fornire una conferma o meno dell'ammissibilità di ogni singola spesa. In linea generale, l'Avviso non pone vincoli in merito alla durata delle licenze e degli assegni di ricerca, l'importo degli assegni di ricerca o la natura societaria dei consulenti.

Richiesta di chiarimento n. 23

D1. chiediamo se i costi di personale standard applicabili siano quelli approvati nel recente decreto interministeriale MIMIT-MUR del 4 gennaio 2024, che aggiorna il precedente decreto interministeriale del 2018.

R1. Al momento non sono stati ufficializzati aggiornamenti del MUR su questo punto rispetto a quanto indicato nelle Linee guida di rendicontazione. Pertanto, rimangono validi i costi standard disponibili ad oggi fino ad una eventuale nuova comunicazione del MUR.

Richiesta di chiarimento n. 24

D.1 desideriamo porre alcune domande in merito alle attività di disseminazione e comunicazione previste nel contesto del progetto MICS, specificamente in riferimento alle spese ammissibili di cui all'articolo 6 del bando. In particolare, vorremmo ottenere chiarimenti sulla possibilità di includere attività come workshop e pubblicazioni scientifiche all'interno del progetto e comprendere la tipologia di spese connesse a tali attività. L'articolo 6 del bando specifica le spese ammissibili, tra cui spese di personale, costi per materiali, attrezzature, licenze, servizi di consulenza specialistica e costi indiretti. Tuttavia, non è chiaro se le attività di disseminazione e comunicazione, come workshop e pubblicazioni, siano inclusi in queste categorie di spese o se debbano essere considerati come "altre tipologie di spese strettamente connesse all'esecuzione del progetto."

A tal fine, vorremmo ricevere dettagli sulla procedura e sui criteri di autorizzazione preventiva da parte di PoliMi per le suddette attività di disseminazione e comunicazione. Inoltre, chiediamo se esiste un limite massimo o delle linee guida specifiche per la destinazione di risorse finanziarie a questo tipo di attività.

R1. Con propria specifica nota, il MUR ha comunicato all'HUB del Partenariato Esteso MICS Made In Italy Circolare e sostenibile l'autorizzazione all'esposizione, nelle "Altre tipologie di spese", delle seguenti spese strettamente connesse al progetto di ricerca fondamentale/ricerca industriale proposto:

Costi per lo svolgimento di attività di comunicazione e disseminazione, di cui a titolo generico e non esaustivo:

costi di missione e trasferta (comprese le eventuali quote di iscrizione) per la partecipazione a meeting, convegni, eventi e workshop riconducibili al Programma di ricerca e innovazione con espresse finalità di divulgazione dei risultati;

costi per l'organizzazione di meeting, convegni, eventi e workshop riconducibili al Programma di ricerca e innovazione con espresse finalità di divulgazione dei risultati;

costi di pubblicazione scientifica per la divulgazione dei risultati correlati al Programma di ricerca e innovazione.

Richiesta di chiarimento n. 25

D1. la possibilità di presentare una proposta progettuale unica ma riferita esplicitamente a Spoke e tematiche diverse di cui all'allegato 2, fermo restando che nella proposta presentata va inserita la tematica prevalente, comporta:

la compilazione e sottoscrizione di un'unica domanda di partecipazione (allegato 3) e relative DSAN?

la redazione di tanti schemi di proposta progettuale (allegato 4) quante sono le tematiche/spoke di riferimento per le quali si intende applicare ovvero un unico allegato 4 relativo allo schema complessivo degli interventi proposti?

la redazione di un piano finanziario (allegato 5) e un cronoprogramma (allegato 6) per ciascuna tematica/spoke o un unico allegato 5 e un unico allegato 6 che integrino dati e informazioni degli interventi proposti sulle diverse tematiche/spoke?

R1. Le proposte di progetto su più tematiche dovranno essere comunque redatte con un'unica domanda di partecipazione, con un unico Allegato 4 e un unico Allegato 5.

Aggiornamento 16/02/2024